

LAUREA TRIENNALE PER I GEOMETRI: DAL 2016 TRE 'PROVE TECNICHE' SUL TERRITORIO

A partire dall' anno accademico 2016/2017 in Emilia Romagna , Toscana e Lombardia prenderanno il via tre percorsi didattici che fungeranno da 'prove tecniche' del progetto della Categoria dei geometri, il corso post-secondario a valenza di laurea triennale denominato Gestione edilizia e del territorio, un tema sul quale più volte si è espresso Maurizio Savoncelli , Presidente del **Consiglio Nazionale Geometri** e Geometri Laureati.

Questi test verranno realizzati grazie alle collaborazioni tra il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Rimini, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il supporto logistico dell'Università degli Studi di San Marino e gli istituti tecnici indirizzo CAT provinciali nel caso del primo corso; tra il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Siena, l'Università telematica internazionale UniNettuno e gli istituti tecnici indirizzo CAT provinciali nel secondo caso; tra Collegio Geometri e Geometri Laureati di Lodi, il locale istituto tecnico A. Bassi e l'Università di San Marino nel terzo caso. E sempre in Lombardia si svolgeranno iniziative analoghe a Brescia e Lecco, e ancora in Friuli Venezia Giulia (Udine), Puglia (Foggia, Lecce), Sardegna (Oristano).

Non chiamateli però progetti sperimentali in senso vero stretto, come spiega Savoncelli.

I corsi in via di attivazione appartengono alla classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale previsti dal D.P.R. n. 328/2001. Ci sono, però, elementi di novità: riferendosi a una normativa già vigente, introducono modalità di accesso diretto alle esami di abilitazione perché già comprensivi di tirocinio e, soprattutto, avvicinano gli studenti a una visione del percorso universitario sovrapponibile al progetto di riforma voluto dal Consiglio Nazionale, con particolare riferimento alle variabili più innovative.

Questo progetto si articolerà su tre assi:

- un piano di studi focalizzato su materie che caratterizzano in maniera univoca la professione di geometra, distinguendola da profili limitrofi come l'architetto o l'ingegnere : un percorso altamente professionalizzante e per questo immediatamente spendibile nel mercato del lavoro;
- il coinvolgimento diretto degli istituti tecnici che, di fatto, assumono una doppia responsabilità: da un lato, quella di indicare con chiarezza il futuro percorso di carriera degli studenti, allineando aspettative e richieste del mercato; dall'altra di intensificare i rapporti tra scuola e professioni, con l'obiettivo di soddisfare la richiesta di tecnici di primo livello.
- In ultimo, la collaborazione con atenei tradizionali e telematici , nell'ottica della complementarietà didattica.

Sempre sui corsi test, continua Savoncelli:

Indubbiamente forniranno indicazioni importanti a chi verrà dopo di loro: in scia vi sono Brescia, Lecco, Udine e molto si muove anche nelle sedi del centro e del sud Italia. La partecipazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, grazie alla sua articolazione a rete di sedi e al supporto logistico dell'Università di San Marino, è garanzia di una diffusa presenza sul territorio; le convenzioni siglate con l'ateneo telematico UniNettuno introducono un modello di insegnamento e apprendimento a distanza innovativo, riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale e che lo stesso Consiglio Nazionale ha valorizzato mediante la convenzione stipulata con l'ateneo (nella persona del rettore, professoressa Maria Amata Garito) che prevede il riconoscimento dei crediti formativi per gli iscritti che intendono frequentare specifici corsi di laurea. Senza dimenticare che entrambi i modelli, tradizionale e telematico, contribuiscono ad assicurare un alto livello di scolarità anche a ragazzi altrimenti impossibilitati a proseguire gli studi universitari fuori sede.

Rimini: un percorso di studi specifico per il geometra laureato

Inserito in classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale, il corso di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio prenderà l'avvio con la.a. 2016/2017. Organizzato dal CGeGL di Rimini in collaborazione con gli istituti tecnici CAT del territorio, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il supporto logistico dell'Università degli Studi di San Marino, affonda le radici in un progetto di alta formazione nato nel 2006 su iniziativa del comitato tecnico-scientifico costituitosi in seno alla Fondazione. I referenti sono Massimo Giorgetti, Presidente CGeGL di Rimini e Stefano Domeniconi, Presidente Fondazione Geometri Italiani di Rimini

Siena: il Collegio è già polo universitario

L'obiettivo è farsi trovare pronti quando la riforma del percorso di accesso alla professione proposta dal Consiglio Nazionale sarà pienamente operativa. Il primo passo in questa direzione è l'attivazione in classe L-7 Ingegneria Civile e Ambientale del primo corso di laurea triennale dedicato alla figura del geometra: partirà a settembre con l'avvio della.a. 2016/2017. Il progetto nasce grazie alla collaborazione virtuosa tra il CGeGL di Siena, gli istituti CAT del territorio e l'ateneo telematico UniNettuno. Il Collegio, un polo universitario a tutti gli effetti, è attrezzato per la didattica frontale e online; a fronte di una richiesta particolarmente elevata di domande di iscrizione provenienti da neo-diplomati CAT e professionisti iscritti all'Albo, è stata avviata l'interlocuzione con l'Università di Siena. Il referente è Massimiliano Pettorali, Presidente CGeGL Provincia di Siena.

Lodi: corso in Costruzioni e Gestione del Territorio

In seguito a un accordo tra il CGeGL di Lodi, l'Università di San Marino e l'Istituto tecnico A. Bassi, a partire dalla.a. 2016/2017 sarà attivo il corso di laurea triennale in Costruzioni e Gestione del Territorio specifico per la figura del geometra laureato. Un risultato ottenuto anche grazie all'apporto qualificato di Corrado Sancilio, preside dell'Istituto superiore cittadino. Il referente è Renato Piolini, Presidente CGeGL della Provincia di Lodi

Brescia e Udine pronte a partire

Partirà a breve anche a Brescia il corso di laurea triennale per geometra e sarà attivato all'interno del dipartimento di Ingegneria civile dell'ateneo statale cittadino: un percorso formativo di alta specializzazione, con un curriculum fissato a livello nazionale e già inserito nei programmi accademici; ne hanno discusso il Presidente del CGeGL di Brescia Giovanni Platto, il direttore del dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Brescia Giovanni Plizzari, i docenti e responsabili degli istituti tecnici CAT del territorio. Analogamente a Udine: nella regione Friuli Venezia Giulia si muovono i primi passi per rendere operativo un percorso di studi universitario per il titolo di geometra laureato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, la rete territoriale degli istituti tecnici CAT, i referenti locali della Categoria coordinati da Elio Miani, Presidente del Collegio Provinciale.